

# LA BATTAGLIA IN TUNISIA

## Combattimenti particolarmente aspri nei settori settentrionale e centrale

### Diciassette aerei nemici abbattuti

BOLLETTINO n. 1041

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: In Tunisia continuano i combattimenti particolarmente aspri nei settori settentrionale e centrale del fronte; nel corso di nostri contrattacchi sono stati presi 172 prigionieri, distrutti alcuni cannoni e mezzi blindati.

Nel settore meridionale in seguito a movimenti per un riordinamento del fronte sono state sgomberate Gabès e El Hamma.

Bombardieri in picchiata hanno operato su batterie e concentramenti di carri armati nemici danneggiandone un buon numero; in questi aerei undici apparecchi venivano abbattuti da nostri caccia germanici.

Nel Mediterraneo durante l'attacco a un nostro convoglio tre velivoli avversari precipitavano in mare colpiti dal tiro delle nostre.

Una grossa formazione di plurimotori ha sganciato bombe e spazzati su Bagheri e dintorni causando tra le popolazioni 60 morti e 60 feriti finora accertati e danni gravi a fabbricati. La nostra caccia impegnata in violenti scontri la formazione avversaria abbattendo tre quadrimotori. Un nostro aereo non ha fatto ritorno alla base.

Medaglia d'oro  
La brillante impresa di un comandante di Mas

L'aviazione nipponica batte senza tregua le posizioni nemiche in India

Tokio, giovedì sera. Il Quartier Generale Imperiale comunica:

Fra il 26 e il 30 marzo, formazioni dell'aviazione nipponica hanno continuato gli attacchi contro le basi aeree e le strutture militari nemiche nella parte orientale dell'India, con notevoli risultati:

1) A Maungdaw, il 26 marzo, è stato abbattuto un aereo nemico e sono stati appiccati incendi ad obiettivi militari di cinque diverse località. Un trasporto di 1000 tonnellate è stato colpito a poco e altri quattro di 500 tonnellate sono stati danneggiati al largo di Maungdaw, a nord di Cox Bazar.

2) Il 29 marzo, in incursioni notturne, si sono abbattuti sei aerei nemici.

3) Il 30 marzo, sul campo d'aviazione di Ramo, ad est di Cox Bazar, sono stati abbattuti dodici apparecchi e un tredicesimo è stato distrutto al suolo. Attrezzature militari sono state incendiate in varie diverse località. Ad Alekhanjyaw, a sud di Maungdaw, sono stati distrutti impianti bellici e depositi di materiali.

Tojo partito per la capitale mancese

Tokio, giovedì sera. L'Ufficio Informazioni del Giappone comunica: Il ministro della Guerra, Tojo, è partito per Pechino dove è arrivato oggi, alle ore 15.45. Egli sarà visitato dall'imperatore del Manchukuo per esprimere i felicitazioni per i brillanti programmi realizzati dal Manchukuo negli ultimi dieci anni e per manifestare la gratitudine del Giappone per la cordiale collaborazione del Manchukuo nella guerra per la Grande Asia.

Giornalista ungherese caduto in Russia

Budapest, giovedì sera. Giunge notizia dal Fronte Orientale che l'invio speciale di guerra del quotidiano «Uj Magyarorszag», tenente Francesco Gallaghy, è caduto da parte durante la battaglia difensiva sul settore meridionale. Il valoroso giornalista ungherese in un aspro combattimento si era trovato ferito, insieme ad una unità polacca impegnata in un aspro combattimento con i nemici, quando il comandante di un reparto di carri armati venne colpito a morte dai sovietici. Il tenente Gallaghy, che era un eroe combattente, aveva un proiettile nella schiena, ma il comando del reparto e lo conduceva all'ospedale, riuscendo a sventare una manovra di accerchiamento del nemico. Quando gli fu fatto che era ferito da un proiettile, il tenente veniva colpito a morte dal primo nemico.

La stampa ungherese dando comunicazione di questo atto di eroismo, ricorda il sacrificio di altri inviati speciali fra cui anche quello luminoso del camerata italiano Franco Veliani Dioni.



Medaglia d'oro  
La brillante impresa di un comandante di Mas

In sfavorevoli condizioni di lotta affronta una formazione sovietica e allora s'affonda un incrociatore

Roma, giovedì sera. È stata concessa la medaglia d'oro al Valor militare al capitano Lorenzo Simili di Antonio, nato a Milano il 9 marzo 1918, tenente di vascello.

«Comandante di Mas» viene operante in mare, dove prova in audaci missioni di guerra di perfetta preparazione, di estremo coraggio e di alta virtù per la condotta del potente servizio idrografico.

Il capitano Simili, durante la guerra, ha compiuto numerose imprese di guerra, tra cui la più importante: la conquista della base di Mas, in Tunisia, dove ha operato con la sua unità, la «Mas», una formazione di mare, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 26 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 27 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 28 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 29 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 30 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 31 marzo, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Il 1 aprile, il capitano Simili, con la sua unità, ha affrontato una formazione sovietica, composta di un incrociatore e di un cacciatorpediniere, con a bordo un commando di marinai e di soldati.

Giorno per giorno

Sul campo di battaglia

In Africa la battaglia non ha sosta. In questi giorni gli anglosassoni hanno controffeso la linea avversaria e una ripugnanza indole, ma combattimento aspro ai margini del vasto sistema organizzato dell'Asse a difesa della testa di ponte tunisina, o la resistenza dei difensori è ben lungi dall'affievolirsi. Negli scontri aerei i nostri piloti, e particolarmente i nostri operatori, confermano la superiorità della loro classe; intanto è il logorismo dei nemici che si ripercuote sulla loro efficienza. In questi giorni, infatti, si sono dimostrati ottimi per accanimento di combattimento.

La guerra offensiva sovietica continua a svilupparsi a ritmo ridotto. Sempre calda la difesa germanica nel settore del Don, dove l'imponente offensiva dei suoi fanti si scontra con la porta del Baltico.

Democrazia in funzione

La rappresentazione della sbragata britannica in India sono state giustificate con i pretesti più vari, uno più amaro dell'altro. Churchill ed Amery dissero un giorno che si trattava di difendere la libertà e l'indipendenza del popolo indiano, ma quando l'India fu conquistata, si scoprì che si trattava di un regime di tipo totalitario. È una trovata che ancora di più ha rovinato la reputazione di Churchill e di Amery.

L'eroico gesto di una Camelia Nera albanese

Tirana, giovedì sera. Treventi anni di carriera militare da banditi, il tenente a busta paga cade colpito a morte.

Tirana, giovedì sera. Si chiama ora a conoscenza di un fatto che ha scosso l'opinione pubblica albanese. Si tratta di un eroico gesto di una Camelia Nera, una donna albanese, che ha sacrificato la sua vita per la libertà della sua patria.

Il ripiegamento tattico. La situazione in cui si trova l'esercito britannico in Africa, è una situazione di ripiegamento tattico. Gli inglesi sono costretti a ritirarsi da alcune posizioni, ma non per mancanza di coraggio, ma per mancanza di munizioni.

I rurali e il grano. Un dovere dell'ora presente. I provvedimenti presi dal Comitato per gli approvvigionamenti in materia di grano, hanno avuto un buon esito. Il grano è ora più abbondante e il prezzo è più basso.

Idro-soccorso al salvataggio di naufraghi. Un nostro aereo è caduto in mare durante un'azione contro un convoglio nemico. Un idro-soccorso, partito sul posto, ha salvato i naufraghi.

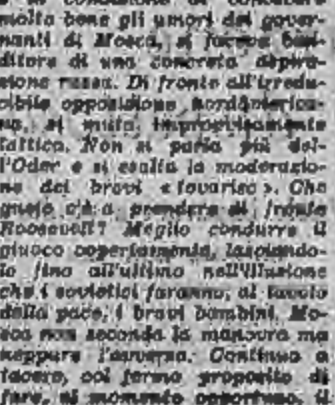
Idro-soccorso al salvataggio di naufraghi. Un nostro aereo è caduto in mare durante un'azione contro un convoglio nemico. Un idro-soccorso, partito sul posto, ha salvato i naufraghi.

Idro-soccorso al salvataggio di naufraghi. Un nostro aereo è caduto in mare durante un'azione contro un convoglio nemico. Un idro-soccorso, partito sul posto, ha salvato i naufraghi.

Idro-soccorso al salvataggio di naufraghi. Un nostro aereo è caduto in mare durante un'azione contro un convoglio nemico. Un idro-soccorso, partito sul posto, ha salvato i naufraghi.

Idro-soccorso al salvataggio di naufraghi. Un nostro aereo è caduto in mare durante un'azione contro un convoglio nemico. Un idro-soccorso, partito sul posto, ha salvato i naufraghi.

In un settore di combattimento nord-africano



La battaglia prosegue in Tunisia: nostra artiglieria, pronta ad aprire il fuoco verso concentramenti di mezzi nemici.

(Telefoto R. G. Luce - Bagnoli e «Stampa Sera»)

Disgelo e piogge sul fronte orientale

Si combatte fra gli acquitrini

Vani sforzi sovietici per sorprendere le difese germaniche - Riusciti contrattacchi tedeschi - Una formazione di ex-galeotti lanciata dai rossi allo sbaraglio

Berlino, giovedì sera. Il fronte orientale è stato teatro di una serie di combattimenti aspri, ma senza risultati decisivi.

Il disgelo e le piogge hanno reso difficile il movimento delle truppe e dei mezzi. I sovietici hanno tentato di sorprendere le difese germaniche, ma senza successo.

I contrattacchi. Le forze tedesche hanno lanciato una serie di contrattacchi, riuscendo a riprendere alcune posizioni perdute.

Una formazione di ex-galeotti lanciata dai rossi allo sbaraglio. I sovietici hanno lanciato una formazione di ex-galeotti, che sono stati sconfitti.

I forzati in linea. Le truppe tedesche sono state costrette a combattere in condizioni sfavorevoli.

La situazione sul fronte orientale è ancora incerta. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

Il fronte orientale è ancora incerto. I sovietici continuano a tentare di rompere la linea tedesca.

I russi temono nuove azioni sul Donez

(Servizio speciale di STAMPA SERA)

Bucovina, giovedì sera. Nel settore centrale del fronte russo è incominciata, telegrafano da Mosca, il periodo delle piogge. Le operazioni sono molto ostacolate ed in parte sospese. Una guarnigione provvisoria per l'offensiva di Timocenko che, dopo il ricominciamento del fronte da parte dei tedeschi, non riusciva più a far un passo innanzi.

Nel settore meridionale le condizioni del terreno sono migliorate ed i russi temono, soprattutto nel settore del Donez, nuove operazioni offensive da parte delle truppe tedesche. Non solo le piogge ed il disagio ma anche i bombardamenti aerei ostacolano i rifornimenti delle truppe russe.

I corrispondenti dei giornali e delle agenzie inglesi ed americane sul fronte russo, telegrafano che la misura militare è molto severa e la informazione del comando molto riservata. Si limitano quindi a segnalare che nella Tunisia meridionale il cattivo tempo ostacola l'attività aerea.

IL COMUNICATO GERMANICO

Puntate sovietiche nel Kuban sanguinosamente respinte

Oltre 450 carri armati distrutti negli ultimi dieci giorni dalle formazioni dell'Esercito e delle «S.S.»

Berlino, giovedì sera. Dal Gran Quartiere Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha comunicato:

Fori puntate nemiche contro il fronte settentrionale della testa di ponte del Kuban sono state sanguinosamente respinte. Dai rimanenti settori del fronte orientale vengono segnalati elementi combattenti d'importanza locale. Presso la costa di Murmansk, l'aviazione ha abbattuto un aereo da combattimento e un biplano da caccia.

Fra il 22 ed il 31 marzo le sole formazioni dell'Esercito e delle «S.S.» hanno distrutto, catturato o immobilizzato quattrocentocinquanta carri armati sovietici.

In Tunisia le nostre truppe hanno accelerato anche ieri violenti combattimenti difensivi. Propagandieri germanici hanno tentato invano con manovre aggressive di ledere parzialmente la moralità delle truppe tedesche.

La superiorità di comando e la superiorità combattiva delle nostre truppe hanno fino ad ora prevalso sulle forze inferiori nemiche.

In un attacco durissimo di bombardieri nemici su Rotterdam sono stati gravemente colpiti i quartieri generali del comando della città, causando elevate perdite fra la popolazione. Nella mattinata d'oggi un quadrimotore nemico, lanciato contro la costa della Germania nord-occidentale, lanciando parecchie bombe, è stato abbattuto.

Nella lotta contro le comunicazioni marittime britanniche, i sommergibili hanno affondato nel mare di mezzo un convoglio di sei mercantili nemici per 33.000 tonnellate ed hanno affondato altri tre.

Nel medesimo periodo di tempo l'aviazione ha colpito a più riprese i porti nemici, distruggendo o danneggiando sei mercantili nemici per 17.000 tonnellate e ne ha danneggiati altri due per 20.000 tonnellate, parte della quale sono state consumate sfondando.

I soldati tedeschi per i camerati finnici invalidi di guerra

Helsinki, giovedì sera.

Le truppe tedesche che si trovano in Finlandia, sotto il comando del generale Weisenberger, hanno organizzato una colletta di soldi per i camerati finnici invalidi di guerra.

Tutti i soldati ed ufficiali tedeschi hanno dato il loro contributo. La colletta è stata raccolta in circa 4.500 marchi finlandesi che verranno rimossi all'associazione degli invalidi di guerra finnici.

I soldati tedeschi in Finlandia hanno già fatto altre collette da parte dei loro camerati finnici. La colletta è stata raccolta in circa 4.500 marchi finlandesi che verranno rimossi all'associazione degli invalidi di guerra finnici.

IL COMUNICATO GERMANICO

Puntate sovietiche nel Kuban sanguinosamente respinte

Oltre 450 carri armati distrutti negli ultimi dieci giorni dalle formazioni dell'Esercito e delle «S.S.»

Berlino, giovedì sera. Dal Gran Quartiere Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha comunicato:

Fori puntate nemiche contro il fronte settentrionale della testa di ponte del Kuban sono state sanguinosamente respinte. Dai rimanenti settori del fronte orientale vengono segnalati elementi combattenti d'importanza locale. Presso la costa di Murmansk, l'aviazione ha abbattuto un aereo da combattimento e un biplano da caccia.

Fra il 22 ed il 31 marzo le sole formazioni dell'Esercito e delle «S.S.» hanno distrutto, catturato o immobilizzato quattrocentocinquanta carri armati sovietici.

In Tunisia le nostre truppe hanno accelerato anche ieri violenti combattimenti difensivi. Propagandieri germanici hanno tentato invano con manovre aggressive di ledere parzialmente la moralità delle truppe tedesche.

La superiorità di comando e la superiorità combattiva delle nostre truppe hanno fino ad ora prevalso sulle forze inferiori nemiche.

In un attacco durissimo di bombardieri nemici su Rotterdam sono stati gravemente colpiti i quartieri generali del comando della città, causando elevate perdite fra la popolazione. Nella mattinata d'oggi un quadrimotore nemico, lanciato contro la costa della Germania nord-occidentale, lanciando parecchie bombe, è stato abbattuto.

Nella lotta contro le comunicazioni marittime britanniche, i sommergibili hanno affondato nel mare di mezzo un convoglio di sei mercantili nemici per 33.000 tonnellate ed hanno affondato altri tre.

Nel medesimo periodo di tempo l'aviazione ha colpito a più riprese i porti nemici, distruggendo o danneggiando sei mercantili nemici per 17.000 tonnellate e ne ha danneggiati altri due per 20.000 tonnellate, parte della quale sono state consumate sfondando.







# SPORT

**della Juventus**

Vi ricorda dei tempi di Corbaggio, quando si andava a fare il bagno a Stretto Muscato, in mezzo alle scogliere. Due bei ragazzi, uno di nome Giacomo, l'altro di nome Antonio, dormivano prima in casa di mia zia e poi in casa di mia madre. Un giorno, quando erano ancora bambini, si erano messi a parlare di una ragazza che si chiamava Lucia. Dicevano che era molto bella e che aveva un bel corpo. Ma non sapevano più nulla di lei. E da quel giorno, ogni volta che si parlava di una ragazza, si diceva: «Ma è come Lucia».

Il Torino ha saputo ricostruire in brevissima delle folle ed ha fatto fortuna per una settimana. Il trionfo è venuto alla squadra nella sfida con il Lazio, la prima vittoria per più di un mese. Con la sostituzione di Anelli, malato, con Zampieri, si è avuta una giocata vincente. Il centro di Anelli, infatti, è stato il bersaglio di tutti gli sforzi di Gallois, l'istione sempre in pericolo reso più utile, dato che il centro si è mosso con più libertà e ha elevato il rendimento del mezzo. Il Torino s'era un po' abbassato il garbato, ma il ritorno dal Luovoro era venuto.

[illegible]

ne si pensa che i circoli della "massoneria" dell'Ilva sono fra i più potenti di tutto la Bari. A mezzogiorno, infatti, come per incanto, si è creato un "gruppo" che si è dato il nome di "gruppo ilvanico". In un solo luogo, insomma, si è creato un "gruppo" che si è dato il nome di "gruppo ilvanico". In un solo luogo, insomma, si è creato un "gruppo" che si è dato il nome di "gruppo ilvanico".

[illegible][illegible]

**GINO CERVI - ALDO SILVANI - ANTONIO CENTO**  
nel film **"CENTE DELL'ARIA"**  
Produzione GINES Esclusività E.N.I.C.

gnosista, le folie non nel personaggio staccato secondo la misura e la struttura letteraria convenzionale.

«**GENIE DELL'ARIA**» è diretto da Roberto Fratesi, è un film senza né cadute né trucchieri, ha la forza di pancia di un grande regista prepotentissimo; un linguaggio di improntati cinematografici che non ha nulla di accademico, di retorica, di mescolanza. Protagonisti, tutti amichevoli, sinistri di interiorità, sono i quattro protagonisti. La stile della regia è acuto e discreto; uno stile prosaico, senza cadute, senza trucchieri, senza mescolanze alla scena, dentro il quale non nascono né tali da sostenere, né tali da abbassare il livello del

ric. al di là e al di sopra di ciò che economicamente di esistente non c'è. Eppure questi uomini che aprono gli occhi e la coscienza, che si sottraggono a piccole e grandi cose sentimentali, e soffrono un cuore che un'antica memoria non può dimenticare, che si creano una loro vita una cristallina purezza di sentimenti. La fine è una morte che si allontana da ogni taccia mescolata. Una risposta che si allontana da ogni taccia mescolata. Una risposta che si allontana da ogni taccia mescolata. Una risposta che si allontana da ogni taccia mescolata.

«**LA MORTI DELL'AMERICA**» è diretto da Roberto Fratesi, è un film senza né cadute né trucchieri, ha la forza di pancia di un grande regista prepotentissimo; un linguaggio di improntati cinematografici che non ha nulla di accademico, di retorica, di mescolanza. Protagonisti, tutti amichevoli, sinistri di interiorità, sono i quattro protagonisti. La stile della regia è acuto e discreto; uno stile prosaico, senza cadute, senza trucchieri, senza mescolanze alla scena, dentro il quale non nascono né tali da sostenere, né tali da abbassare il livello del

[illegible]

ma era convinto che l'investimento, secondo le sue idee, andava comunque in maniera di esaudire il dovere di un realismo scuro attraversato dalla fluida correttezza degli spacci.

Per l'acquisto cinematografico bisogna intendere la maniera per mezzo della quale si vogliono prendere e tradurre le ricchezze di un film.



